

Esente Bollo
Allegato B - art.
16
DPR 642
del
26/10/72

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna**

Direzione Tecnica

Area Coordinamento Rilascio Concessioni

Largo Caduti sul Lavoro, 6

40122 BOLOGNA

PEC: dirigen@cert.arpa.emr.it

**Concessione acque pubbliche uso extra domestico¹
istanza/variante/rinnovo/cambio titolarità/subentro/rinuncia**

Il sottoscritto VITO BELLADONNA nato il 02/07/1960 a Cosenza

in qualità di DIRETTORE titolato alla firma degli atti dell'Ente:

ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

C.F. 91342750378

consapevole delle conseguenze, civili, amministrative e penali, previste per coloro che rendono dichiarazioni false dichiara che i dati forniti rispondono a verità (articoli 75 e 76 DPR 445/2000).

¹ Ai sensi del RR 41/2001

Chiede

- ☐ la concessione semplificata (art.36 R.R. 41/2001)
- ☐ la concessione ordinaria (art. 5 e seguenti R.R. 41/2001)
- ☐ la variante non sostanziale² alla concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☒ Nell'ambito della richiesta di riorganizzazione e razionalizzazione dei procedimenti di concessione a derivare acque pubbliche afferenti al territorio di Piacenza inviata con prot. AT_2022_3546 condivisa con prot. PG 107333/2022
- Perfezionamento di domanda di concessione e unificazione pratiche riferite alla derivazione superficiale richiesta in sanatoria da ex-ATO1 Piacenza con prot. 895/2006 del 30/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Taro e derivazione superficiale riferita riferita all'Autorizzazione provvisoria rilasciata con Det. 7693/2000 del 11/08/2000 dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Provinciale Difesa del suolo risorse idriche e risorse forestali di Piacenza
- ☐ il rinnovo³ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
(pratica n. _____)
- ☐ il cambio di titolarità⁴ della concessione rilasciata con atto n° _____ del _____
al precedente utilizzatore Ditta/Sig.ra/Sig.⁵ _____
(pratica n. _____)
- ☐ il subentro nella domanda di concessione presentata dalla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁶ _____ (pratica n. _____)
- ☐ la rinuncia alla concessione (art.34 LR 41/2001) assentita alla
Ditta/Sig.ra/Sig.⁷ _____ (pratica n. _____)

per prelevare acqua pubblica:

2 Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

3 Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 9 dell'articolo, 36 del RR 41/2001, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, la concessione è rinnovata solo a seguito di atto espresso dal Servizio.

4 Procedura di cambio di titolarità ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Il cambio di titolarità costituisce caso particolare di variante non sostanziale. Le modalità di presentazione della domanda sono disciplinate dall'art. 28 del RR 41/2001 incluso il pagamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001.

5 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

6 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

7 Occorre allegare un documento dal quale si evinca la titolarità del soggetto ad assumere obbligazioni per la società/ente/associazione richiedente.

Ubicazione delle opere di presa e caratteristiche del prelievo

✓ **acqua sotterranea da pozzo/i**

☐ il prelievo sarà esercitato mediante pozzo esistente autorizzato/denunciato in data ____/____/____ con atto n. _____ del _____

☐ il prelievo sarà esercitato mediante nuovo pozzo di cui si chiede l'autorizzazione alla perforazione⁸

Il pozzo è/sarà ubicato nel punto di coordinate UTM* 32N: x _____ y _____

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune _____

Località _____ Dati catastali: foglio _____ mappale _____

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig.⁹ _____

☐ del demanio pubblico

Il pozzo avrà le seguenti caratteristiche:

diametro di mm _____ profondità m _____

sarà equipaggiato con (tipo di pompa) _____

della potenza di kW _____ e con portata massima di prelievo di l/s _____

Volume mc/annuo _____

tubo di mandata mm _____

dotato di avampozzo ☐ NO ☐ SI, avente le seguenti dimensioni _____

✓ **acqua sotterranea da sorgente**

Il prelievo sarà esercitato mediante opera di captazione nel punto di coordinate UTM* 32N:

x _____ y _____

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) _____

sul terreno censito al catasto del Comune _____

Località _____ Dati catastali: foglio _____ mappale _____

di proprietà

☐ del richiedente ☐ della ditta/Sig.ra/Sig.¹⁰ _____ ☐ del demanio pubblico

L'opera di captazione consiste in (fornire breve descrizione o allegare schema)

e con portata massima di prelievo di l/s _____ Volume mc/annuo _____

✓ **acqua superficiale da fiume/rio**

Il prelievo sarà esercitato nei punti (da monte a valle):

- **PRESA DI BARDETTI-VEO31** (Qmax indicativa= 99 l/sec)

di coordinate UTM* 32N ED50 (EPSG 23032): X 560476 m EST; Y 4954456 m NORD

ubicato sulla sponda sinistra del TORRENTE ARDA

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) IT080114000000003ER

sul terreno censito al catasto del Comune MORFASSO Località BARDETTI

Dati catastali: foglio 34; antistante mappale 308

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig.¹¹ _____

X del demanio pubblico

mediante opera di presa:

X opera fissa

batteria di tre tubazioni metalliche filtranti (tipo Johnson) (Φ 300 mm) ciascuna della lunghezza di 12 m, poste in opera in parallelo nell'ambito del materasso alluvionale (ad una profondità

8 Autorizzazione alla perforazione nell'ambito della procedura ordinaria ai sensi dell'art. 16 del RR 41/2001.

9 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

10 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

11 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

indicativa di 2.5 – 3.0 m) e da un pozzetto grigliato 100x100 mm tutte interconnesse e convogliate con una tubazione (Φ 400 mm) all'attiguo serbatoio sulla sponda sinistra del Torrente Arda, dal quale si diparte l'adduttrice (Φ 400 mm) all'impianto di potabilizzazione, sito a valle dello sbarramento di Mignano. La presa è collocata immediatamente a monte di una briglia esistente realizzata in c.a. e massi allo scopo di stabilizzare l'alveo e preservarlo dall'azione erosiva del corso d'acqua;

e con portata massima di prelievo di l/s 99 (indicativi);

Volume mc/annuo 1.305.275 (indicativi; circa il 39% del totale richiesto).

DMV (calcolato ai sensi del DGR n. 2067/2015 estrapolando la superficie del bacino alla sezione "Bardetti", pari a 59 Km², posta tra la sezione "Guarnieri" C.I. n. 01140000000 2 ER, pari a 26 Km² e la sezione "Immissione Mignano" C.I. n. 01140000000 3 ER, pari a 80 Km²) da Piano di Gestione (estivo 130 l/sec) - (invernale 200 l/sec).

diametro dei tubi di pescaggio mm 300 e 400.

La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

Se sì, tramite¹²:

☒ condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato

☒ altro: pozzetto grigliato 100x100 mm

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹³

data ____/____/____ n. _____

☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁴

data ____/____/____ n. _____

☒ autorizzazione per realizzazione dell'opera: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁵ Consorzio Acquedotto Val d'Arda

Presentata il 24/06/1994 Prot. n. 3032

Rilasciata il 02/02/1998 n. 407

☒ autorizzazione per concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁶ Azienda Consortile Servizi Val d'Arda

Presentata il 14/07/2000 Prot. n. 4325 del 27/07/2000

¹² Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

¹³ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

¹⁴ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

¹⁵ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

¹⁶ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

Rilasciata il 11/08/2000 n. 7693 (Prot. n. GPC/00/4780)

X autorizzazione per realizzazione opera sostitutiva e integrativa: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁷ Azienda Consortile Servizi Val d'Arda
Presentata il 07/08/2002 Prot. n 814.

X autorizzazione per la concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a¹⁸ ATO1 PC
Presentata il 30/06/2006 Prot. n 895/2006.

- **PRESA DI CASE BONINI-VEO29** (Qmax indicativa= 110 l/sec sostitutivi alla presa della diga di Mignano e di emergenza negli eventuali momenti di svuotamento dell'invaso per manutenzioni straordinarie, pulizia, ecc.)

di coordinate UTM* 32N ED50 (EPSG 23032): X 561343 m EST; Y 4955873 m NORD

ubicato sulla sponda destra del TORRENTE ARDA

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) IT080114000000003ER

sul terreno censito al catasto del Comune VERNASCA Località I BONINI

Dati catastali: foglio 53; antistante mappale 307

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig.¹⁹ _____

X del demanio pubblico

mediante opera di presa:

X opera fissa

costituita da una tubazione (Φ 300 mm) pescante direttamente dal Torrente Arda, ubicata immediatamente a monte dell'inizio dell'invaso di Mignano, in sponda destra del T. Arda, in corrispondenza di una briglia in c.a., in Loc. Case Bonini nel Comune di Vernasca;

equipaggiato con (*tipo di pompa*) n. 2 pompe sommerse verticali (gemelle, P1=P2)

della potenza di kW 40 prevalenza H= 27/42 m;

e con portata massima di prelievo di l/s 110 l/sec (sostitutivi alla presa della diga di Mignano e di emergenza negli eventuali momenti di svuotamento dell'invaso per manutenzioni straordinarie, pulizia, ecc.)

Volume mc/annuo 2.008.116 (sostitutivi alla presa della diga di Mignano e di emergenza negli eventuali momenti di svuotamento dell'invaso per manutenzioni straordinarie, pulizia, ecc.).

DMV (C.I. n.01140000000 3 ER) da Piano di Gestione (estivo 170 l/sec) - (invernale 270 l/sec).

diametro dei tubi di pescaggio mm 300.

La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

17 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

18 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

19 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

Se sì, tramite²⁰:

- ☒ condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato
- ☐ altro _____

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

- ☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a²¹

data ____/____/____ n. _____

- ☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a²²

data ____/____/____ n. _____

- ☒ autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a²³ Consorzio di Bonifica della Val d'Arda e Consorzio Acquedotto Val d'Arda

data 1984

- ☒ autorizzazione per la concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a²⁴ ATO1 PC

Presentata il 30/06/2006 Prot. n 895/2006.

- **PRESA SUL PARAMENTO DI MONTE DELLA DIGA DI MIGNANO-VEO30** (Q_{max} indicativa= 110 l/sec)

di coordinate UTM* 32N ED50 (EPSG 23032): X 563453 m EST; Y 4958104 m NORD

ubicato sul paramento di monte della diga di Mignano (invaso di Mignano) e sviluppato sulla sponda sinistra del TORRENTE ARDA

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) IT08011400000000S1ERMIGNANO

sul terreno censito al catasto del Comune VERNASCA Località MIGNANO

Dati catastali: foglio 39; mappale 186

di proprietà

- ☐ del richiedente

☒ della ditta/Sig.ra/Sig²⁵ Consorzio di Bonifica di Piacenza

- ☐ del demanio pubblico

mediante opera di presa:

20 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

21 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

22 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

23 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

24 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

25 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

X opera fissa

costituite da n. 5 "cuffie" e tubazioni (Φ 300 e 250 mm) poste a differenti quote (330, 320, 315, 311, 305 m s.l.m.) sul paramento di monte della diga di Mignano sul T. Arda in Loc. Mignano nel Comune di Vernasca e collegate direttamente all'adduttrice (Φ 250 mm) all'impianto di potabilizzazione dal quale, in uscita, parte la dorsale della Val d'Arda (Φ 600 mm)

e con portata massima di prelievo di l/s 110 l/sec (indicativi)

Volume mc/annuo 2.008.116 (indicativi; circa il 60% del totale richiesto).

DMV (C.I. n.01140000000 4 ER) da Piano di Gestione (estivo 170 l/sec) - (invernale 250 l/sec).

diametro dei tubi di pescaggio mm 300 e 250.

La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

Se sì, tramite²⁶:

X condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato

☐ altro _____

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a²⁷

data ____/____/____ n. _____

☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a²⁸

data ____/____/____ n. _____

X autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a²⁹ Consorzio Irriguo della Val d'Arda
Rilasciata il 31/10/1919 Regio Decreto n. 9168, modificato il 25/06/1937 Regio Decreto n. 3406

X autorizzazione per concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁰ Consorzio Irriguo della Val d'Arda (ora Consorzio di Bonifica di Piacenza)
Rilasciata il 24/11/1929 – VIII Disciplinare del Corpo Reali del Genio Civile di Piacenza (art. 5) e Disciplinare aggiuntivo del 09/02/1935; Rinnovo il 31/08/2017 Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-4605 (Punto 2.) e relativo Disciplinare di concessione (art. 3 e art. 7)

X autorizzazione per la concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a³¹ ATO1 PC
Presentata il 30/06/2006 Prot. n 895/2006.

26 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

27 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

28 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

29 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

30 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

31 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

- **GALLERIA FILTRANTE A VALLE DELLA DIGA DI MIGNANO-VEO32** (Q_{max} indicativa= 40 l/sec ricompresi nei 110 l/sec richiesti per la diga di Mignano e non aggiuntivi)

di coordinate UTM* 32N ED50 (EPSG 23032): X 563665 m EST; Y 4958484 m NORD

ubicato sulla sponda sinistra del TORRENTE ARDA

Cod. Corpo Idrico (come da Piano di Gestione Acque) IT080114000000004ER

sul terreno censito al catasto del Comune VERNASCA Località MIGNANO

Dati catastali: foglio 39; antistante mappale 133

di proprietà

☐ del richiedente

☐ della ditta/Sig.ra/Sig.³² Consorzio di Bonifica di Piacenza

X del demanio pubblico

mediante opera di presa:

X opera fissa

composta da una tubazione in cls (Φ 400 mm) forata e drenante messa in opera nel materasso alluvionale del T. Arda in Loc. Mignano nel Comune di Vernasca ed antecedente (1913) alla costruzione della diga (anni '20 del secolo scorso).

equipaggiato con (*tipo di pompa*) n. 4 pompe esterne verticali (gemelle, P1=P2=P3=P4)

della potenza di kW 15 prevalenza H= 43,1 m H_{max}=59,2 m

e con portata massima di prelievo di l/s 40 l/sec (indicativi e ricompresi nei 110 l/sec richiesti per la diga di Mignano e non aggiuntivi)

Volume mc/annuo 33.469 (indicativi; circa l'1% del totale richiesto).

DMV (C.I. n.01140000000 4 ER) da Piano di Gestione (estivo 170 l/sec) - (invernale 250 l/sec).

diametro dei tubi di pescaggio mm 400.

La derivazione comporta l'occupazione di area demaniale o interferisce con gli aspetti idraulici.

Se sì, tramite³³:

X condotta ☐ opera di accumulo/invaso ☐ scarico ☐ orto/terreno irrigato

☐ altro _____

per i quali sono state presentate / rilasciate le seguenti domande / autorizzazioni

☐ concessione area demaniale: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁴

32 In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

33 Barrare gli elementi inerenti la derivazione e l'uso dell'acqua che comportano l'occupazione di area demaniale o interferiscono con gli aspetti idraulici in aggiunta a quando già descritto per l'opera di presa nei punti precedenti della stessa sezione.

34 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

data ____/____/____ n. _____

- ☐ nulla osta idraulico: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁵

data ____/____/____ n. _____

- ☐ autorizzazione per realizzazione di invaso: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁶

data ____/____/____ n. _____

- ☒ autorizzazione per concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁷ Consorzio Acquedotto Val d'Arda

Rilasciata il 19/11/1913 Decreto Prefettizio n. 14790 (registrato alla Corte dei Conti il 02/12/1913 al n. Reg. 652 e definito il 17/11/1913 dal Disciplinare della Prefettura di Piacenza registrato il 07/11/1913 al n. 926.

- ☒ autorizzazione per la concessione di derivazione: domanda presentata da/concessione rilasciata a³⁸ ATO1 PC

Presentata il 30/06/2006 Prot. n 895/2006.

per una **DERIVAZIONE COMPLESSIVA** da **n. 4 OPERE DI PRESA DI ACQUE SUPERFICIALI DAL TORRENTE ARDA** pari a **Q_{max}= 209 l/sec** e un **VOLUME ANNUO MASSIMO= 3.346.860 mc** corrispondente ad una **Q_{media} ANNUA= 106,1 l/sec**.

Relazioni tra punto di prelievo e aree protette

- ☒ Il punto di prelievo non è ubicato all'interno di un'area naturale protetta o di un sito "Natura 2000"³⁹

- ☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno dell'area naturale protetta denominata⁴⁰ _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)

- ☐ Il punto di prelievo è ubicato all'interno di uno dei siti "Natura 2000" denominata⁴¹ _____
(in questo caso tutte le istanze devono essere trattate ai sensi dell'art.5 e seguenti dell R.R. 41/2001)

35 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

36 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

37 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

38 Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

39 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000".

40 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

41 Ai sensi della Legge Regionale 24 del 2011 "Riorganizzazione del Sistema regionale aree protette e dei siti della Rete natura 2000". Nel caso in cui l'opera di derivazione ricada in area di "Rete Natura 2000" (siti SIC e ZPS), e l'intervento non rientri tra quelli previsti nel disciplinare tecnico approvato con la Delibera di Giunta Regionale 667 del 2009, occorre compilare il modulo di pre-valutazione d'incidenza (Modulo A1 nel caso di progetti o Modulo A2 qualora si tratti di interventi) reperibile "<https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/rete-natura-2000/strumenti-di-gestione/valutazioni-d-incidenza>".

Uso della risorsa richiesta

✓ **domestico (solo per le acque superficiali al servizio del nucleo familiare)⁴²**

Con portata massima ☐ inferiore o uguale ☐ superiore i 2 l/s

- ☐ uso servizi igienici n. persone servite _____
☐ uso potabile, n. persone servite _____
☐ irrigazione (mq _____) ☐ orto ☐ giardino
☐ abbeveraggio animali da cortile n. _____

✓ **uso agricolo irriguo⁴³**

La superficie da irrigare ha un'estensione di ettari _____ e vi sono praticati i seguenti tipi di colture:

a) _____ sup. ha _____ fg. _____ mapp. _____

La tipologia dell'impianto irriguo è:

- ☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione ☐ altro _____

✓ **uso piscicoltura⁴⁴**

Volume totale delle vasche di allevamento mc _____

Portata massima di prelievo di l/s _____ Volume di prelievo mc/anno _____

✓ **uso promiscuo agricolo⁴⁵ (dgr1994/2006)**

L'utilizzo riguarda:

- ☐ uso irriguo;
☐ uso zootecnico;
☐ lavorazione e trasformazione prodotti agricoli;
☐ uso igienico ed assimilati;

✓ **uso irrigazione impianti sportivi e/o aree verdi⁴⁶**

La risorsa viene utilizzata per _____

avente un'estensione di ha _____

La tipologia dell'impianto irriguo è:

- ☐ a pioggia ☐ a goccia ☐ a scorrimento ☐ a sommersione ☐ altro _____

✓ **uso idroelettrico e forza motrice⁴⁷**

L'attività svolta è di tipo ☐ didattico-turistico-ricreativo ☐ a rilevanza economica

Dislivello tra presa e restituzione m. _____

Salto tra i pelli morti a monte e a valle dell'impianto m. _____

Potenza nominale kW _____

Portata media annua l/s. _____

Portata max l/s _____

Tipologia impianto (DGR 1793/2008) : ☐ puntuale ☐ lineare (_____ m lineari tratto sotteso)

✓ **uso industriale⁴⁸**

L'attività produttiva consiste in _____

La risorsa idrica è usata nel processo produttivo secondo le seguenti modalità:

- ☐ inglobata nel prodotto: _____ nella percentuale del _____ %
☐ a servizio del processo: _____ nella percentuale del _____ %

La Ditta è provvista di impianto di riciclaggio dell'acqua

☐ no ☐ sì per mc _____ (corrispondenti alla % di restituzione del _____)

✓ **uso igienico ed assimilati⁴⁹ (servizi igienici, antincendio, autolavaggio, lavaggio strade, geotermico con uso della risorsa, etc. e ogni altro uso non compreso nelle altre tipologie)**

L'acqua viene utilizzata per _____

✓ **uso consumo umano⁵⁰**

Quantitativo richiesto: **Qmax= 209 l/sec** e un **VOLUME ANNUO MASSIMO= 3.346.860 mc** corrispondente ad una **Qmedia ANNUA= 106,1 l/sec.**

Portata media annua: ☐ minore o uguale a 0,1 l/s **X** maggiore a 0,1 l/s

L'acqua viene utilizzata per (indicare anche il numero di utenti serviti):

l'alimentazione, a seguito di trattamento di potabilizzazione, del sistema acquedottistico Arda-Chero che si sviluppa nei territori comunali di Vernasca, Lugagnano Val d'Arda, Gropparello, Castell'Arquato, Carpaneto P.no, Alseno e Fiorenzuola d'Arda, al fine di approvvigionare, come

42 Ai sensi dell'art. 3, comma1, lettera p, e dell'art.36, comma1, lettera b, del RR 41/2001.

43 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

44 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

45 Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 1994 del 2006. Allegare documentazione attestante l'appartenenza alle categorie di imprese di cui al punto 2 del dispositivo della delibera sopra citata. Barrare tutte le caselle relative ai diversi usi richiesti.

46 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

47 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

48 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

49 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

50 Ai sensi dell'art. 152 della Legge Regionale 3 del 1999 e successive Delibere di Giunta Regionale di aggiornamento.

fonte di alimentazione principale (circa il 68% del potenziale fabbisogno idropotabile), una popolazione di circa 51.000 AE (il restante 32% viene derivato dalle acque sotterranee tramite pozzi).

Altre fonti di approvvigionamento

Attualmente il fabbisogno idrico del richiedente viene soddisfatto mediante:

☐ canale irriguo _____ appartenente al
Consorzio di Bonifica _____

☐ allacciamento all'acquedotto di _____

☒ altri prelievi da acque sotterranee attraverso n. 27 pozzi richiesti in concessione preferenziale tra gli anni 2000 e 2006, in istruttoria pendente di rinnovo e di variante sostanziale ricompresi nell'accorpamento denominato "Pozzi intercomunale Arda-Chero" così come approvato da ARPAE con nota Prot. n. 107333/2022 del 29/06/2022 (proposta ATERSIR Prot. ARPAE PG/2022/64129 del 19/04/2022) per una $Q_{max} = 251.5$ l/sec e un Vol. annuo max= 1.600.000 mc/anno (il restante 32% del potenziale fabbisogno idropotabile complessivo del sistema acquedottistico Arda-Chero).

☐ altro prelievo da acque superficiali concesso con atto n. _____ del ____/____/____

☐ acque residue della _____

☐ invasi n. _____ dalla capacità complessiva di mc _____
alimentati da _____ autorizzati con _____

☐ altro (*specificare*): _____

La rinuncia alla concessione di derivazione di acqua pubblica da acque sotterranee

rilasciata con provvedimento in data ____/____/____, prot. n. _____

La richiesta è motivata da (*indicare i motivi*):

Dichiara di:

☐ essere in regola con il pagamento dei canoni che sono stati corrisposti fino all'annualità _____ compresa

☐ che non intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 e che le opere di derivazione sono state rimosse (il pozzo è stato tombato) ed i luoghi sono stati ripristinati

☐ che intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 35 del Regolamento Regionale 41/2001 di mantenere il pozzo

Nel caso intenda avvalersi della facoltà di mantenere il pozzo **chiede** la modifica della destinazione d'uso del pozzo da extradomestico a domestico (*barrare la casella che interessa*): ☐ sì ☐ no

Il sottoscritto resta in attesa delle disposizioni di codesto Servizio

Allega

In neretto sono indicati gli allegati minimi obbligatori per le domande in base alla loro tipologia:

(S) per la concessione semplificata

(O) per la concessione ordinaria

(V) per le varianti

(R) per i Rinnovi

(C) per i cambi di titolarità

(Rnc) per Rinuncia concessione

Barrare gli allegati consegnati

tutti contenuti nello Studio Ambientale Preliminare redatto e presentato per attivare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi della L.R. 04/2018 (punto B.1.7 dell'allegato B1) e come definito dall'art. 26 del RR n. 41/2001:

X (O)(S) estratto della carta tecnica regionale (CTR 1:10.000) con localizzazione dell'opera di prelievo^{51 52}

X (O)(S) planimetria catastale (1:2.000) con localizzazione dell'opera di prelievo (in caso di uso irriguo anche del terreno da irrigare)^{53 54}

X (O) relazione tecnica generale, a firma di un tecnico qualificato di settore, in duplice copia se presentato in cartaceo⁵⁵

X (O) studio idrogeologico, a firma di un geologo iscritto a relativo Albo o Ordine professionale, in duplice copia se presentato in cartaceo (per concessione ordinaria da acque sotterranee)⁵⁶

☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:200-1:500, delle opere di prelievo; solo per acque sotterranee e sorgive**, in duplice copia se presentato in cartaceo⁵⁷

☐ **(O) elaborati grafici in scala 1:100, delle opere di prelievo; solo per acque superficiali**, in duplice copia se presentato in cartaceo⁵⁸

☐ **(O) analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, il riuso ed il risparmio della**

⁵¹ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

⁵² Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

⁵³ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

⁵⁴ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

⁵⁵ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

⁵⁶ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

⁵⁷ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

⁵⁸ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia.

risorsa idrica, a firma di un tecnico abilitato, in duplice copia se presentato in cartaceo⁵⁹

X (O)(S)(V)(R) attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria^{60 61 62 63}

☐ **(V) relazione descrittiva delle modifiche che si chiedono di apportare alla concessione già rilasciata redatta da tecnico abilitato**⁶⁴

☐ modello A2 di pre-valutazione di incidenza⁶⁵

☐ dichiarazione o documentazione attestante l'assenso alla realizzazione dell'opera di presa e della richiesta di concessione, del proprietario del/i terreno/i su cui insiste la derivazione in oggetto (se diverso dal richiedente)⁶⁶

☐ atto costitutivo di Consorzio / Comunione oppure accordo appositamente concluso tra più soggetti richiedenti la derivazione da medesima opera di presa (Modello *Gruppo di utenti*, include l'elenco di tutti i mandanti del richiedente mandatario con i dati, firma e copia del documento di identità di ciascuno)⁶⁷

☐ (C) documentazione comprovante la legittimità di cambio di titolarità⁶⁸

X attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di concessione per gli anni precedenti a quello dell'istanza, se corrisposti

X (O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia del documento d'identità in corso di validità

X (O)(S)(V)(R)(Rnc)(C) copia Codice Fiscale/Partita Iva

X Altro SCR-001. Studio Ambientale Preliminare (Quadro di riferimento programmatico, Progettuale e Ambientale)

Firma (richiedente)

Documento firmato digitalmente

⁵⁹ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

⁶⁰ Procedura semplificata ai sensi dell'art. 36 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in duplice copia. Si segnala che, in aggiornamento a quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo, l'istituto del silenzio-assenso non si applica alla disciplina inerente la tutela dell'ambiente. Pertanto, ai sensi della L.241/90, così come modificata dalla L.80/05, per procedere all'esercizio della derivazione richiesta, occorre ottenere sempre preventivamente un titolo legittimante.

⁶¹ Procedura ordinaria ai sensi degli art. 5 e 6 del RR 41/2001. La domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

⁶² Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

⁶³ Procedura di rinnovo ai sensi dell'art. 27 del RR 41/2001.

⁶⁴ Procedura di variante ai sensi dell'art. 31 del RR 41/2001. Nel caso di variante sostanziale la domanda e i documenti allegati vanno presentati in triplice copia.

⁶⁵ Indicare i riferimenti del titolare della domanda o dell'atto rilasciato per la concessione o l'autorizzazione.

⁶⁶ In caso di proprietà di soggetto diverso dal richiedente allegare la dichiarazione attestante l'assenso del proprietario.

⁶⁷ Indicare il nome e cognome del richiedente come persona fisica o giuridica. Qualora il bene sia utilizzato da più soggetti tutti ugualmente titolari della domanda, essa dovrà essere presentata e firmata a nome di tutti gli utilizzatori in qualità di cotitolari. In caso i richiedenti si costituiscano in consorzio, comunione o concludano appositi accordi la domanda viene intestata al mandatario appositamente individuato ed è necessario allegare l'atto costitutivo o l'accordo di delega ad operare per conto e in nome proprio ai sensi dell'art. 5, comma 4, del Regolamento Regionale 41 del 2001 (RR 41/2001).

⁶⁸ Il cambio di titolarità necessita della documentazione comprovante la legittimità della richiesta.

Modulo per il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs.

196/2003

(da leggere, compilare e allegare alla domanda di autorizzazione)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali di cui Arpae entrerà in possesso con l'affidamento della Sua pratica, La informiamo di quanto segue:

✓ Finalità del trattamento dei dati.

Il trattamento è finalizzato unicamente alla corretto e completo espletamento della pratica, nell'ambito delle funzioni amministrative di competenza di Arpae secondo le prescrizioni indicate, in particolare per i dati sensibili, dall'autorizzazione n. 4/2004 dell'Autorità garante per il Trattamento dei Dati Personali.

✓ Modalità del trattamento dei dati.

1. Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del T.U.: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.
2. Le operazioni possono essere svolte con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati.
3. Il trattamento è svolto dal titolare e/o dagli incaricati del trattamento.

✓ Conferimento dei dati

Il conferimento di dati personali comuni, sensibili e giudiziari è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto 1.

✓ Rifiuto di conferimento dei dati

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire dati personali nel caso di cui al punto 3, ovvero il conferimento parziale, comporta l'impossibilità di adempiere alle attività di cui al punto 1.

✓ Comunicazione dei dati

I dati personali possono venire a conoscenza degli incaricati del trattamento, solo per quanto di specifica competenza, e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 a collaboratori esterni e, in genere, a tutti quei soggetti pubblici e privati cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità indicate al punto 1.

✓ Diffusione dei dati

I dati personali conferiti non sono soggetti a diffusione.

✓ Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea nell'ambito delle finalità di cui al punto 1.

✓ Diritti dell'interessato

L'art. 7 del T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha inoltre diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e della modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha comunque diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

✓ Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'operatore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di riferimento, individuato quale Incaricati del trattamento.

Il sottoscritto VITO BELLADONNA Direttore di ATERSIR

con sede a BOLOGNA in via Cairoli n. 8/F - CAP 40121

Tel. 051.6373411 – Fax. 051.9525150 - PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Firma

Documento firmato digitalmente